

Il punto informativo

Mensile della Confesercenti di Bergamo
Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)



Nuovi locali e negozi innovativi rendono la città più vivace

Il centro di Bergamo si risveglia Piazza Pontida è la più frizzante

Tra bicchieri di buon vino e assaggi di salumi tipici la gente riscopre la voglia di stare all'aperto. Successo della movida: ora la sfida è non spegnersi d'inverno



Foto P. Sparaco

a pag. 2-3

Manovra senza prospettive

Giorgio Ambrosioni
Presidente Confesercenti BG

Il percorso della manovra per aggiustare i conti pubblici è stato a dir poco travagliato. Il testo è cambiato più volte e le ultime novità introdotte avranno un notevole impatto sulle nostre categorie.

La preoccupazione riguarda la maggiorazione dell'1% dell'IVA ordinaria, perché inciderà negativamente su imprese e consumatori.

Per le imprese comporterà una lievitazione sui costi dei servizi e sull'acquisto dei prodotti. Per le famiglie si verificherà invece un aggravio di 165 euro, con conseguente riduzione del loro potere di spesa.

a pag. 5

Mercatanti in arrivo

Il 7 ottobre tornano i prodotti tipici di tutta Europa.

a pag. 10

Per gli hotel bergamaschi un'estate con il sorriso

Nonostante la crisi, l'estate ha regalato qualche soddisfazione agli albergatori bergamaschi. I turisti non sono mancati in Città Alta nemmeno nei mesi più



caldi. "Luglio è andato bene, ma tutto sommato anche agosto - spiega Massimo Santilli, direttore del Gomit Hotel - Da noi sono arrivate tante famiglie: molti

stranieri, ma anche tanti italiani. Città Alta è un ambiente unico e questo conta molto, ma paga anche la scelta della qualità.

a pag. 5

Un fondo per il credito
Abbattimento tassi per agevolare l'accesso.

a pag. 8

Ricamificio 3V
Qualità e Consulenza dal 1987
www.ricamificio3V.it

Il Punto Informativo di Lecco e Sondrio
a pag. 6

forma il tuo futuro
Il Cescot propone
a pag. 11

italauto s.p.a.
Curno - Via Trento 10

Il suggestivo angolo del centro sta ritrovando vitalità grazie anche a nuove iniziative: si brinda in allegria con etichette italiane



Foto P. Sparaco

Un "Maialino" si aggira sotto i portici Pane, vino e salame in Piazza Pontida

■ ■ ■ In un bel fine sabato pomeriggio di settembre, piazza Pontida regala l'illusione di trovarsi in un angolo di Madrid o Bruxelles. I tavolini all'aperto dei bar e la bella giornata sono un invito cui è difficile resistere: la gente si ferma e si concede volentieri un bicchiere di vino o un aperitivo. Se il centro di Bergamo è spesso accusato di aver poco da offrire, l'inversione di tendenza sembra partire proprio da qui. Merito dei tanti negozietti e della nuova gelateria di recente apertura, certamente, ma soprattutto dei quattro locali che si affacciano sulla piazza, più vivace che mai. Un tocco di originalità è arrivato dal "Maialino di Giò", piccola bottega che propone l'accoppiata vini-salumi per un aperitivo "slow" o per una cena da consumare su un abbondante tagliere. Il "Maialino" ha aperto i battenti a fine luglio ed il successo è stato immediato: i tavolini sotto i portici non sono mai vuoti. "L'idea era di aprire un locale dove venire ad assaggiare buoni salumi inaffiati da ottimo vino italiano – spiega Nicola Dambelli, uno dei soci – I nostri prosciutti arrivano da un allevamento di Treviglio, oppure li acquistiamo dal



Foto P. Sparaco

"Concept store": libri e non solo

■ ■ ■ Piazza Pontida troverà ulteriore slancio grazie all'apertura del concept store "Legami" negli spazi dell'ex libreria Ubik. Realizzato dal marchio bergamasco che si è ritagliato una nicchia importante nel settore della cartoleria e delle agende, il nuovo negozio si estenderà su due piani per un totale di 400 metri quadri.

All'interno ci saranno tanti libri ma non solo. I bergamaschi potranno trovare tutti i prodotti della linea Legami, ma anche un bar con prodotti biologici, un angolo di vendita fiori e tanti corner dedicati a griffe

di moda e design. Un negozio innovativo, realizzato sulla scia dei più moderni store europei, che offre ai consumatori una proposta variegata e originale in un unico ambiente, e che darà lavoro a circa trenta persone.

Un investimento voluto dal bergamasco Alberto Fassi, ideatore del fortunato marchio Legami, che ha voluto credere nelle potenzialità della sua città dopo aver già aperto tre punti monomarca in Italia. L'inaugurazione è prevista per i primi di ottobre.

Foto P. Sparaco

Consorzio di carne suina garantita. Il prodotto è quindi di qualità assoluta: si tratta di maiali nati e cresciuti in Italia. Questo locale è un progetto pilota: se tutto va bene, lanceremo una catena di punti vendita".

Il "Maialino" non è infatti solo un posto dove fermarsi a bere qualcosa con gli amici: tutto ciò che si assaggia si può anche acquistare. "Il bello è proprio questo: se un prosciutto piace, lo si compra e lo si porta via. Così come i vini che, attenzione, provengono solo da undici regioni italiane, cioè le regioni di provenienza dei nostri salumi". Una selezione che non è un limite, ma una garanzia di qualità che ha conquistato i clienti: "La risposta è stata ottima: la clientela è in continuo aumento. Siamo aperti fino alle 21, ma spesso non chiudiamo prima delle 22 perché la gente fatica ad andare via". Non mancano i turisti stranieri, sempre attenti alle proposte enogastronomiche. "Un norvegese si è portato via un prosciutto intero, tre ragazze ucraine invece si sono innamorate dei nostri taglieri e hanno acquistato tre chili di affettato". Il Maialino ha già fatto centro: per trovarlo basta andarlo a cercare sotto i portici di Piazza Pontida.

E sul Sentierone riapre lo storico bar Nazionale

■ ■ ■ Che il centro di Bergamo stia vivendo una stagione di ritrovata vitalità, lo dimostra anche il gran ritorno del bar Nazionale, che si riprende gli spazi occupati negli ultimi anni dal luccicante Barcode. Dopo un salto in avanti nel design

di tendenza, forse non troppo capito dai bergamaschi, si torna alla tradizione di un locale storico. Colori caldi e arredi eleganti, servizio di qualità che offrirà anche proposte gastronomiche di livello: il nuovo bar Nazionale ha tutto per riac-

cendere la tradizionale "rivalità" con il vicino Balzer. Un derby che restituisce al Sentierone quella dimensione di salotto cittadino che si era un po' smarrita negli ultimi anni. Sempre in tema di locali di alto livello, c'è da registrare il cambio di

gestione del Bar Falconi, che continuerà a proporre un'offerta enologica di prima qualità, puntando anche a valorizzare le etichette lombarde e bergamasche.

Si riaccende anche via Borfuro, dove a novembre riaprirà i battenti l'Hemingway

Cafè, che ormai era chiuso da diversi mesi. Oltre che bar, la nuova gestione proporrà anche un servizio ristorante. Per il centro di Bergamo: è un'altra bella notizia. I segnali di risveglio ci sono tutti, ora la città è un po' più vivace.

Con bar e negozi aperti in centro la sera Bergamo resterà "accesa" anche in inverno

La movida innescata da "Vivi Bergamo il giovedì" ha svegliato una città rimasta troppo tempo a sonnecchiare. Le serate organizzate dal Comune e dal Distretto del commercio, con la collaborazione fondamentale di Confesercenti e Ascom, sono piaciute ai bergamaschi, che hanno affollato il centro cittadino e applaudito i numerosi spettacoli allestiti.

"La manifestazione ha centrato gli obiettivi che ci eravamo prefissati - ha commentato l'assessore alle Attività produttive Enrica Foppa Pedretti - non è diventata una sagra né tanto meno un rave party. Nel 2012 speriamo che i commercianti confermino il loro impegno. Ci hanno creduto come noi, abbiamo avuto ragione e speriamo che



Foto P. Sparaco

ci credano ancora". La media è stata di circa 60 mila persone, con un incremento deciso delle presenze rispetto alla prima edizione del 2010. Numeri che fanno capire come i bergamaschi abbiano voglia di uscire e

divertirsi, se le proposte sono valide. La speranza è che la movida estiva abbia lasciato il segno: sarebbe un peccato se il centro tomasse a spegnersi nei prossimi mesi. L'inverno e il freddo in arrivo non sono certamente un

incentivo a uscire la sera, ma i bergamaschi hanno voglia di alternative alla serata passata sul divano annoiandosi davanti alla tv. Per questo Enrica Foppa Pedretti invita i commercianti a osare di più e a sperimentare, ad esempio

"utilizzando al meglio la flessibilità di orari e le aperture serali di cui già dispongono. L'Amministrazione incoraggerà queste iniziative". Ad esempio, ci sono i dehors dei bar, alcuni dei quali utilizzabili anche nei mesi freddi. "Possono restare aperti almeno fino alle 22 e se lo chiedono anche fino a mezzanotte e oltre. Eppure sono in pochi a farlo in centro, così come i negozi continuano a chiudere alle 19.30. In pochi hanno voglia di sperimentare nuove soluzioni". Serve, insomma, uno sforzo per fare in modo che la scintilla dei giovedì estivi non si spenga. Il centro di Bergamo deve rimanere vivo e ben frequentato anche di notte: uscire la sera non può essere un'abitudine limitata solo all'estate.

L'estate sta finendo!

17,50 € cad.

30 Gilet Andorra ricamati con il vostro logo

Gilet in poliestere pongee, con spalmatura in pvc e imbottitura in poliestere, tasca sul petto con portabadge a scomparsa con profili rifrangenti, due doppie tasche esterne con velcro, una tasca interna portafoglio, elastico antivento nel giromanica, elastico stringi fianchi. Taglie dalla S alla 3XL disponibile nei colori: Black, Navy, Royal, Grey. Taglie XS e 4XL disponibile solo nel colore Navy.

Il tutto ricamato con vostro logo.

SUBITO IN OMAGGIO
il costo per impianti e avviamento

Fino a esaurimento scorte. Ricamo in posizione standard, fino a 2 colori, 6.000 punti. Iva esclusa.



Ricamificio 3V
Qualità e Consulenza dal 1987

Trovi altre interessanti proposte su www.ricamificio3v.it

Curno (BG) 24035 . via Fermi, 52/F1
Tel. 035 612 202 . Fax 035 615 059

www.ricamificio3v.it . promo@ricamificio3v.it



Foto P. Sparaco

Investire sul marketing delle aree protette può dare una grande spinta al commercio

Confesercenti punta sul turismo ecologico

■ ■ ■ Il turismo in Provincia di Bergamo è un fenomeno relativamente recente. "Turismo" inteso come quello che il territorio ha imparato a reinterpretare con il boom dell'aeroporto di Orio al Serio. Lo scalo è il principale catalizzatore dei grandi flussi di turisti che dal 2005 si riversano nell'area bergamasca: le statistiche parlano di 1 milione 800 mila presenze annuali in tutta la Provincia per l'anno 2010, con la previsione di 8 milioni di

arrivi a Orio per il 2011. Per intercettare questa enorme mole di turisti, evitando che si disperda dirigendosi a Milano o Venezia, Bergamo deve adeguare la propria offerta ai trend attuali del fenomeno low cost, che è diventato ormai una vera e propria modalità di fare turismo. Tra i potenziali ancora da sfruttare ci sono quelli relativi alle aree protette e alle risorse ambientali naturali del territorio bergamasco.

Sono 5 i parchi regionali riconosciuti in Provincia di Bergamo: le Orobie, il Parco dei Colli e i Parchi fluviali dell'Adda, Serio e Oglio; tra questi il Parco dei Colli (istituito nel 1977) costituisce il terzo parco regionale, dopo quello del Ticino e delle Groane. Queste risorse, se valorizzate in un'ottica turistica, possono interessare il turista low cost e soddisfarne le esigenze. Il profilo stilato dai

sociologi evidenzia la propensione del turista low cost a scegliere mete alternative che propongano esperienze di vacanza ecosostenibili e a contatto con la natura. Ad esempio, l'alto potenziale che il sistema turistico della "pianura" possiede è appunto la presenza estesa di aree che ospitano una fauna e una flora tipiche con possibilità di attività sportive e didattiche all'interno di una cornice paesaggistica suggestiva.

Confesercenti e Università di Bergamo vogliono offrire uno strumento concreto ai commercianti, che dia loro la possibilità di sfruttare le grandi opportunità garantite all'incremento dei flussi turistici: per questo si sta lavorando su un progetto di marketing territoriale mirato sul "turismo verde". Saper valorizzare le bellezze naturali del territorio può rivelarsi una scelta davvero vincente, con ricadute positive per il commercio bergamasco.



Foto P. Sparaco

Parchi e fiumi da valorizzare

■ ■ ■ La Lombardia, tra le prime Regioni in Italia, si è dotata di un sistema organico di aree protette dai primi anni settanta, quando furono istituiti i primi parchi regionali e vennero approvate importanti leggi specifiche di tutela ambientale, che hanno portato nel tempo, con la legge regionale n.86 del 1983, alla costituzione di un patrimonio di Aree Protette che copre oggi circa il 30% del territorio regionale.

Le aree regionali individuate sono così classificate:

- 24 parchi regionali distinti per tipologia: fluviali, montani, di cintura metropolitana, agricoli e forestali;
- 81 parchi locali di interesse sovracomunale
- 64 riserve naturali
- 31 monumenti naturali

Il Sistema delle Aree Protette Lombarde rappresenta un patrimonio inestimabile di ricchezze naturali, storiche e culturali, non solo da tutelare, ma da promuovere e comunicare, in quanto bene di ogni cittadino.

Fare rete, creare sinergie attive tra aree protette e tra aree protette e operatori del territorio è indispensabile per operare una salvaguardia attiva del territorio e per lo sviluppo di un turismo sostenibile, che tenga conto delle esigenze dell'ambiente ma che supporti anche le economie locali.

Confesercenti aderisce al Centro di Etica Ambientale

■ ■ ■ Confesercenti è sempre più impegnata nella sfida del risparmio energetico e della tutela ambientale. Per questo ha deciso di aderire al progetto del Centro di Etica Ambientale, fondato dalla diocesi di Bergamo nel 2007 per promuovere le buone pratiche ecologiche e una cultura di rispetto dell'ambiente. Confesercenti porterà avanti un'opera di sensibilizzazione presso le sue numerose categorie associate e si impegnerà nel sostenere le iniziative e le campagne del Centro.

L'Onu lancia un kit "verde" per gli hotel

■ ■ ■ Nella battaglia a tutto campo contro i cambiamenti climatici, l'Onu è a caccia di nuovi alleati: gli alberghi. L'Organizzazione mondiale per il Turismo dell'Onu (Unwto) ha infatti appena cominciato a lanciare in Europa un nuovo kit 'verde' online, a disposizione degli hotel che vogliono tagliare i costi, valutando i consumi di energia e impiegando fonti rinnovabili. I primi a sperimentare il nuovo sistema sono state alcune mete 'pilota': l'Alta Savoia in Francia, Palma di Maiorca in Spagna, Bonn in

Germania e Strandja in Bulgaria. Tutti i test hanno dato un responso positivo da parte di manager e proprietari degli alberghi. Secondo l'Unwto, hotel e altri tipi di sistemazioni sono responsabili solo del 2% delle emissioni di gas serra, ma è comunque una priorità riuscire a tagliarle. Delle 5,9 milioni di stanze di albergo nel mondo, oltre la metà si trovano in Europa, dove è stato lanciato il progetto. Il kit frutto delle esperienze pilota si chiama 'Hotel energy solutions' (HES) e fornisce agli albergatori una relazione

che mostra il loro uso attuale di energia e raccomanda le tecnologie di energia rinnovabile e trucchi di risparmio appropriati. Il nuovo strumento consente inoltre di conoscere i potenziali tagli delle spese che arriveranno dagli investimenti 'verdi', attraverso il calcolo dei profitti generati dalle nuove tecnologie installate. Partita nell'Ue, l'iniziativa dell'Unwto è stata realizzata grazie al sostegno dell'agenzia europea per la concorrenza e l'innovazione e il programma Ue 'Intelligent Energy Europe'.

Hotel bergamaschi, un'estate al top grazie a qualità, relax e buona cucina

Nonostante la crisi, l'estate ha regalato qualche soddisfazione agli albergatori bergamaschi. I turisti non sono mancati in Città Alta nemmeno nei mesi più caldi. "Luglio è andato bene, ma tutto sommato anche agosto – spiega **Massimo Santilli**, direttore del Gombit Hotel – Da noi sono arrivate tante famiglie: molti stranieri, ma anche tanti italiani. I turisti di casa nostra stanno scoprendo la nostra struttura, che è aperta da appena un anno. Città Alta è un ambiente unico e questo conta molto, ma sta pagando anche la scelta di puntare su una struttura di qualità e design, proposta a prezzi interessanti. Una strategia a un tipo di clientela esigente". Il Gombit Hotel punta molto sul web marketing, scelta che si è rivelata azzeccata. "Direi che il novanta per cento delle nostre prenotazioni arrivano via Internet – prosegue Santilli – Anche se c'è ancora chi preferisce chiamare di persona, il web rappresenta uno strumento straordinario, che ci permette anche di proporre offerte flessibili e vantaggiose alla clientela, che in tempi di crisi è ovviamente molto attenta al rapporto qualità-prezzo". Il difficile momento economico, spiega il direttore, non sembra co-



Foto P. Spataco

munque aver rallentato più di tanto il flusso turistico nella nostra città: "Semplicemente la gente sta attenta a spendere bene. Anche settembre si prospetta bene". Tra gli ospiti stranieri, i turisti dell'Est sono sempre più numerosi. "Si tratta di un mercato in netta espansione, soprattutto per quanto riguarda i russi. Sono clienti che hanno una capacità di spesa, diciamo così, più serena rispetto a quella che è in questo momento la realtà occidentale. Quindi è un segmento su cui puntare". Buone notizie anche da Selvino. L'hotel Dolce Vita ha fatto registrare un 30% di presenze in più rispetto all'anno scorso, quando aprì: "Giugno e luglio sono andati

bene – spiega il titolare **Diego Crevacore** - agosto è stato segnato da brutto tempo nel weekend ma gli ultimi dieci giorni hanno consentito di recuperare. Possiamo essere soddisfatti, da noi si sono viste soprattutto famiglie e tante coppie giovani". Ai vacanzieri che scelgono la Bergamasca piace sempre di più il lago d'Iseo. L'hotel Panoramico di Fonteno ha festeggiato una stagione da

che da noi trovano qualità e relax". Come dice il nome, grazie alla posizione collinare, l'hotel Panoramico gode di una vista unica sul lago. "Da qui si vede da Montisola fino alla Presolana. Quando gli ospiti arrivano restano a bocca aperta. Non solo gli stranieri, ma anche i bergamaschi. Arrivano a Fonteno e dicono: come mai non ci sono mai venuto prima? Il silenzio e la qualità della nostra struttura fanno il



L'Hotel Panoramico di Fonteno

record. "Fino a fine settembre siamo al completo – spiega **Monica Bertoletti**, titolare dell'albergo insieme a mamma Rosina e al fratello Giuseppe – La stagione è andata benone. Lavoriamo tanto grazie a Internet: da noi vengono molti tedeschi e anche polacchi. Sono amanti del lago,

resto". Anche perché i clienti vengono presi per la gola. "Prestiamo molta attenzione alla cucina, uno dei nostri vantaggi – prosegue Monica – lo chef è mio fratello: propone piatti d'avanguardia, ben presentati e abbondanti, che spaziano dal pesce di lago a quello di mare".

segue da pag. 1

Manovra senza prospettive

Giorgio Ambrosioni
Presidente Confesercenti BG

Il presumibile impatto negativo sui consumi si può stimare in una ulteriore contrazione dello 0,5%. Effetto che deprimerebbe il già negativo andamento dei consumi interni.

A questo si aggiunga l'onere che imprese e cittadini saranno costretti a sostenere a causa delle minori entrate destinate agli Enti locali. Gli aumenti previsti per le addizionali IRPEF comunali e regionali si trasformeranno in un'ulteriore mazzetta per le tasche di tutti i contribuenti.

Il ripristino delle festività originariamente sopresse e lo stop alle liberalizzazioni per orari ed esercizi commerciali, fatto certamente positivo, non ci esimono dall'esprimere un giudizio negativo su una manovra che non dà prospettive, che non sostiene la ripresa e che purtroppo potrebbe rivelarsi insufficiente per raggiungere il pareggio del bilancio.

Occorrerà intraprendere tutte le iniziative utili e salvaguardare la solidità delle nostre imprese.

Confesercenti certamente non si tirerà indietro.

Iscritto al nr. 310
Albo A.N.A.C.I.
Associazione Nazionale
Amministratori Immobiliari
e Condominiali
via Cola di Rienzo 111 Roma

Associato alla C.E.A.B.
Confederation Europeenne
des Administrateurs
de Biens
Avenue De Terveueren
32/BTE -B-
1040 Bruxelles - Belgique



Cafagna Michele

Esperto in legislazione del condominio
consulenze e gestioni condominiali

STUDIO DI PONTE SAN PIETRO VIA DON BEGNIS NR. 6 TF. 035616927-460259 FAX 0354155514
STUDIO DI BERGAMO VIA PALEOCAPA NR. 14 TF. 035214076
STUDIO DI CAPRIATE SAN GERVASIO VIA CRESPI NR. 7 TF. 0290987305



Il punto informativo / Lecco

Lecco, una famiglia su quattro è infelice: la crisi si fa sentire

■ ■ ■ Da un dato dell'indagine "Famiglie e consumi, Monza e Brianza e Lombardia" realizzato dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza emerge un dato preoccupante per la nostra città: si stima che sono 5000 le famiglie leccesi infelici. Sul totale complessivo questo dato incide per il 24,3%, ovvero quasi un quarto dei nuclei residenti. Il reddito pesa soprattutto sulla "gratificazione" in campo professionale: i lavori meno pagati sono anche meno soddisfacenti, registrando un gradimento di 6,1 contro il 7,3 dei più retribuiti. L'indice di felicità è stato realizzato con metodo CATI su un campione rappresentativo di famiglie lombarde residenti nei capoluoghi, tenendo conto di 4 indici sintetici relativi a giudizi ed aspettative sulla propria casa, la propria città, il proprio lavoro e la complessiva sod-

disfazione rispetto alla qualità della vita. Unico rifugio per le famiglie a basso reddito resta la casa, la gratificazione per la propria abitazione va infatti al di là del proprio grado di "benessere economico", con un valore di soddisfazione superiore all'8. Stessa cosa vale per il quartiere, con gradi di soddisfazione inferiori a quelli della casa ma comunque omogenei rispetto alla situazione economica della famiglia (da 7,3 a 7,4). La crisi economica mondiale ha peggiorato la situazione. Per questo sono necessari interventi indirizzati alla tutela dei risparmi delle famiglie e all'incremento della loro capacità di spesa, condizioni indispensabili per far ripartire i consumi. Le famiglie rappresentano la possibilità di rilancio della nostra economia e la condizione necessaria per gli investimenti delle imprese.

Operazione "giocattoli sicuri"

■ ■ ■ La Camera di Commercio di Lecco, nell'ambito delle proprie funzioni di regolazione del mercato, propone un incontro rivolto agli operatori del settore, rivenditori e produttori, per sensibilizzare e informare sulle normative e le problematiche inerenti la sicurezza dei giocattoli (etichettatura, marcatura CE, obblighi e responsabilità a carico dei diversi attori della filiera, sanzioni) nonché sull'attività di sorveglianza e controllo che l'Ente camerale attuerà sul territorio nell'ambito del piano di vigilanza nazionale condiviso tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Confesercenti Lecco, Confcommercio Lecco e Confartigianato Lecco. I seminari saranno due: il primo (giovedì 22 Settembre 2011, dalle 14.00 alle 15.30) riguarderà i

"Giocattoli sicuri: requisiti tecnici e responsabilità degli operatori" mentre il secondo seminario riguarderà "La sicurezza dei prodotti elettrici (lunedì 26 settembre 2011, ore 10-12.30). Interverranno funzionari camerale per gli aspetti normativi e la dottoressa Elisa Gavazza dell'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli- ICQ srl che illustrerà i requisiti essenziali di sicurezza per i giocattoli, le dichiarazioni di conformità e la responsabilità degli operatori, con alcuni esempi pratici. Mentre per il secondo seminario interverrà l'Ing. Roberto Cavenaghi dell'Istituto Marchio di Qualità-IMQ che illustrerà i requisiti di sicurezza dei prodotti elettrici. La partecipazione è libera e gratuita, entrambi i seminari si terranno alla Camera di Commercio di Lecco, Sala Arancio Via Tonale, 28/30 Lecco.

Il punto informativo / Sondrio



La Grande Distribuzione minaccia il piccolo commercio

■ ■ ■ Lo sviluppo della Grande Distribuzione preoccupa i commercianti di Sondrio. Se ne è parlato durante un recente incontro organizzato in Comune, cui hanno preso parte anche Lega Ambiente e WWF. Sono emerse perplessità e giudizi molto critici riguardo sia alle modalità sia soprattutto alle richieste numerose e di ampiezza sempre più elevata di apertura e ampliamento di nuovi spazi e superfici di vendita da parte della grande distribuzione in Provincia di Sondrio. Gli argomenti e gli aspetti trattati nel corso delle varie

dichiarazioni hanno valutato e preso in considerazione i tanti aspetti e problemi che comporta lo sviluppo della grande distribuzione in un territorio interamente montano come quello di Sondrio, con particolare riferimento a occupazione, viabilità, impatto ecologico-ambientale, consumo del suolo e modifica del paesaggio, nonché aspetti connessi alla libertà di concorrenza, allo svuotamento della città e alla disoccupazione indotta dalla chiusura degli esercizi commerciali. Confesercenti ha posto l'accento sulla visione complessiva del problema mettendo in

rapporto due modelli di sviluppo economico-commerciale: quello impegnato nel rendere la città storica sempre meglio attrezzata, accogliente, efficiente e competitiva sul piano commerciale, turistico e dei servizi, opposto e comunque in competizione con quello della città artificiale rappresentato dai centri commerciali e dalla grande distribuzione insediata e che si sviluppa al di fuori del tessuto urbano storico-tradizionale. Due visioni che impattano e risultano, in contesti limitati e chiusi anche fisicamente (da catene di montagne) come la Provincia di

Sondrio, per certi versi del tutto incompatibili e non conciliabili in nessun modo. Aspetti accentuati ancora di più dalla circostanza che, in provincia di Sondrio, nel settore della grande distribuzione opera, agisce e si è sviluppato e, soprattutto, continua a svilupparsi, da oltre dieci anni a questa parte, un solo e unico operatore, per cui il settore ha assunto e sta assumendo sempre più caratteri di vero e proprio monopolio. Sui temi connessi allo sviluppo della grande distribuzione Confesercenti, quale rappresentante dei piccoli e piccolissimi operatori commerciali,

turistici e dei servizi, è impegnata a portare il proprio contributo a tutti i livelli: da una parte a livello di Conferenza dei Servizi in cui, pur con parere solamente consultivo, intende proporre la sua; dall'altra a livello di base coinvolgendo le Amministrazioni locali, i cittadini e soprattutto gli operatori commerciali. Inoltre si vuole proporre un modello di sviluppo commerciale migliore, più competitivo e adeguato alle caratteristiche del territorio, delle sue città e borghi e, di conseguenza, della sua crescita e sviluppo complessivo.

In Europa il commercio sta rallentando

Anche a Bergamo le vendite sono in calo

■ ■ ■ Rallenta la crescita del commercio al dettaglio nelle zone euro e Ue-27. A luglio l'aumento delle vendite non è andato oltre lo 0,2%, mentre a giugno la crescita era stata rispettivamente di 0,7% e 0,5%.

Il dato più preoccupante riguarda però il confronto con il 2010: su base annua l'indice ha infatti subito una diminuzione dello 0,2% nelle due zone. Il settore dell'alimentazione, delle bevande e dei tabacchi ha segnato in luglio, rispetto a giugno, un calo dello 0,4% nell'area euro e dello 0,3% nell'Ue-27, mentre il comparto non alimentare è cresciuto rispettivamente dello 0,5% e dello 0,6%.

Tra gli Stati membri, sempre su base mensile, l'aumento più sostenuto è stato registrato in Portogallo (+2,5%), Romania (+2,2%) e Lettonia (+1,8%), mentre il calo più marcato è stato osservato a Malta (-3,4%), in Finlandia (-1,9%) e in



Danimarca (-1,7%). Le vendite al dettaglio sono rimaste stabili in Germania e Spagna.

Per l'Italia Eurostat indica, come ultimo dato mensile, quello del giugno scorso quando le vendite al dettaglio registravano una crescita pari allo 0% mentre a maggio segnavano una flessione del -0,4%.

“La frenata europea registrata dal commercio al dettaglio rappresenta - secondo Confesercenti - un segnale preoccupante di calo della fiducia sulle prospettive di crescita nel breve periodo. Per invertire questa lunga fase negativa i mercati si aspettano dai governi nazionali e dalla Ue atti precisi, per ricreare aspettative positive di crescita eco-

nomica e di occupazione”.

Lo stato di salute del commercio europeo trova riscontro anche a Bergamo. Come risulta anche dall'ultima analisi congiunturale della Camera di Commercio, le vendite al dettaglio in Bergamasca registrano ancora un marcato segno negativo. La flessione si registra nel comparto alimentare (-7,7%),

ma anche nel settore non alimentare (-2,4%). Uno scenario che riflette la crisi delle famiglie e la perdita del loro potere d'acquisto.

Del difficile momento risentono soprattutto i piccoli negozi, che svolgono un servizio essenziale per gli abitanti dei quartieri e in particolare per le categorie deboli, che hanno la necessità di poter fare la spesa sotto casa.

*“Il commercio di vicinato merita maggior sostegno e attenzione, oltre ad azioni mirate e concrete - commenta **Giorgio Ambrosioni**, presidente di Confesercenti Bergamo - L'istituzione dei Distretti del commercio è un primo passo nella giusta direzione, ma vanno fatti altri sforzi per dare nuovo impulso ai piccoli negozi, che mantengono una funzione sociale importantissima, contribuendo alla vitalità dei centri storici e delle zone periferiche”.*

Caro-libri scolastici, l'appello del Sil Confesercenti

“Non serve sparare su librerie e cartolibrerie”

■ ■ ■ Puntuale con mese di settembre, torna l'annosa polemica sul caro-scuola. Giornali nazionali e locali fanno a gara nell'indirizzare il consumatore verso la Grande Distribuzione e a sparare sul colpevole designato: librerie e cartolibrerie.

In questo contesto, il consumatore, già alle prese con il problema del bilancio familiare sempre più magro a motivo della congiuntura, viene poi stordito dalle varie offerte che soprattutto la GDO propina di continuo.

A questo proposito il Sil Confesercenti desidera fare alcune precisazioni:

- i prezzi dei libri scolastici sono determinati unicamente dagli editori, che nel mercato agiscono secondo la più classica legge dell'economia monopolistica (alti prezzi -

bassi ricavi per l'operatore finale della filiera)

- i tentativi fatti in questi anni dai governi non sono riusciti a modificare questo aspetto. Ultimo, in ordine di tempo i “tetti di spesa” che sono, almeno per il 50% dei casi, disattesi e le continue modificazioni dei programmi scolastici non aiutano certo a calmierare il mercato.

- la rete capillare sul territorio dei librai e dei cartolibrari garantisce alle famiglie un servizio affidabile di reperimento dei libri scolastici.
- il sistema delle librerie indipendenti e dei cartolibrari non può rinunciare al mercato della “scolastica” che, seppur con un ricavo lordo medio sotto il 17% del prezzo di copertina, è parte integrante per la loro sopravvivenza.

“Completa il quadro, a livello

della nostra provincia - spiega Antonio Terzi, del Sil Confesercenti di Bergamo - l'assurda iniziativa di qualche produttore del settore che svende a prezzi di fabbrica i propri prodotti, facendosi beffe di quelli che dovrebbero essere in prima battuta i suoi clienti: le cartolibrerie. Così ormai librerie e cartolibrerie vedono sottratto

al loro giro d'affari il periodo solitamente più proficuo per la propria attività. A poco pare ormai servire sottolineare che questo sistema rischia di cancellare pezzi di storia del commercio della nostra provincia”. Servono, e lo diciamo purtroppo inascoltati da anni, regole nuove che mettano dei paletti a outlet e tempi delle

promozioni. Regole che all'esigenza di evitare che le norme fiscali siano macigni contro la competizione ad armi pari e la concorrenza leale: se il modello scelto è quello, per essere chiari, degli studi di settore, ebbene questo valga per tutti, outlet e Grande distribuzione compresi.

Un primo passo, anche se insufficiente e parziale, verso un cambio di rotta, può essere la nuova legge sul prezzo dei libri. Dal 1° settembre, se non in qualche caso “gestito” dagli editori, non si possono vendere libri con sconto superiore al 15% del prezzo di copertina. Questa norma non ha purtroppo alcun effetto sostanziale sulla “scolastica”: sarà un tema da rivedere tra un anno quando la legge andrà in revisione. Ma per salvare la categoria bisogna fare in fretta.



Un fondo per agevolare l'accesso al credito

La Camera di Commercio di Bergamo, in seguito alla convenzione stipulata con Confapi Lombarda Fidi e Italia Com-fidi, mette a disposizione un fondo di 46 mila euro per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese (PMI) della provincia di Bergamo, riducendo il costo degli oneri finanziari su finanziamenti erogati dagli istituti di credito garantiti dagli enti di garanzia stipulanti. Sono ammissibili al contributo anche le PMI del settore commercio, turismo e servizi iscritte al registro delle imprese, con unità locale nella provincia di Bergamo e in regola con il pagamento del diritto camerale.

Sono ammissibili a contributo i

finanziamenti:

- richiesti agli istituti di credito tramite gli enti di garanzia stipulanti e da questi ultimi garantiti al 50%;
 - della durata compresa tra 24 e 60 mesi con piani di rimborso a rate mensili, trimestrali o semestrali;
 - erogati a partire dal 1° luglio 2011;
- Le linee di credito possono essere finalizzate per la copertura di investimenti aziendali o per il reintegro della liquidità.

Il contributo è pari al 4,5% dell'importo erogato dall'istituto di credito, con un massimo di € 3.000,00 per impresa.

La Camera di Commercio eroga il contributo in via anticipata e in un'unica soluzione a tutte le impre-

se ammesse, allo scadere di un semestre dalla data di erogazione dell'ultimo finanziamento ammesso. Al contributo sarà applicata la ritenuta fiscale vigente.

La Camera di Commercio si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sull'avvenuta realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento.

I soggetti interessati a partecipare possono presentare domanda tramite gli enti di garanzia convenzionati, con i quali l'ente camerale ha stipulato apposita convenzione.

Per informazioni: Ufficio Credito – Confesercenti - tel. 035.4207255 - 035.4207344



Donne, giovani e soggetti deboli: finanziamenti agevolati per le start up

La Regione Lombardia offre un'interessante opportunità a chi vuole avviare un'attività. Sono infatti ancora disponibili le risorse relative al bando start up di impresa rivolto ai giovani under 35, donne e soggetti svantaggiati. Il provvedimento regionale prevede finanziamenti agevolati sull'80% dell'inve-

stimento ammissibile, rimborsabile da un minimo di tre anni ad un massimo di 10 anni. Previsto un tasso agevolato dello 0,1% fisso fino ad un massimo del 70% del finanziamento (erogato da Finlombarda Spa) e per la restante parte un tasso dell'euribor 6 mesi + 1,25 di Spread (erogato da un Istituto di Credito

Convenzionato).

L'importo minimo finanziabile è di 15 mila euro fino ad un massimo di 30 mila euro per le ditte individuali e gli studi professionali, elevabile fino a 150 mila euro per le imprese sotto forma societaria. Per ulteriori informazioni inviare mail a dott. Filippo Caselli f.caselli@conf.bg.it

Un corso per diventare agente di commercio

Sono aperte le iscrizioni al corso abilitante per agenti e rappresentanti di commercio, organizzato da Bergamo Formazione – Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo. Il percorso, i cui standard professionali e formativi sono disciplinati dalla D.G.R. n. 9/887 del 1° dicembre 2010, ha una durata di 130 ore e mira a sviluppare competenze per la stipula di accordi commerciali, l'identificazione del mercato, la pianificazione delle azioni di vendita e la gestione economico-amministrativa dell'attività. Il corso verrà avviato previo raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

L'organizzazione del corso è da tempo atteso e la Fiarc di Bergamo esprime grande soddisfazione per questa iniziativa di Bergamo Formazione.

Si ricorda infatti che dal 8 maggio 2010 è entrato in vigore il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, che ha soppresso il ruolo lasciando inalterata la necessità dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

Tra i requisiti professionali necessari all'esercizio della professione di agente o rappresentante di commercio è incluso l'aver superato, con esito positivo, apposito corso abilitante, organizzato o riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Contenuti: Concetti generali sul diritto commerciale, impresa e imprenditore, I principali contratti commerciali, Il trattamento economico dell'agente, Nozioni di legislazione tributaria. Il Marketing, il prodotto, il prezzo, la promozione, la trattativa, il cliente, gestione e chiusura della trattativa, tutela previdenziale ed assistenziale etc.

Per maggiori informazioni e iscrizioni:

Bergamo Formazione

Tel. 035/3888011

e-mail: bgform@bg.camcom.it

www.bergamoformazione.it

Il Sistema Confesercenti

▶ **BERGAMO** Via Guido Galli, 8 - 24126 Bergamo
tel. 035 4207111 - fax 035 4207288 - info@conf.bg.it - www.confesercenti.bergamo.it

▶ **BREMBATE (BG)** Via IV Novembre, 5 - 24041 Brembate
tel. 035 802700 - fax 035 802743 - brembate@conf.bg.it

▶ **LECCO** Via Azzone Visconti, 19/A - 23900 Lecco
tel 0341 251014 - fax 0341 254000 - info@confesercentilecco.it
www.confesercentilecco.it

▶ **CALOLZIOCORTE (LC)** Viale Marconi, 5 - 23801 Calolziocorte
tel. 0341 642241 - fax 0341 646743 - calolzio@confesercentilecco.it

▶ **SONDRIO** Via N.Sauro, 5 - 23100 Sondrio
tel. 0342 514055 - fax 0342 519862 - info@confesercenti.so.it

▶ **TREVIGLIO** Via Dalmazia, 2 - 24047 Treviglio
tel. 0363 350510 - fax 0363 350654 - treviglio@conf.bg.it

▶ **CESCOT** Via Ravizza, 7/A - 24126 Bergamo
tel. 035 312312 - 035 4207359 - fax 035 4247624 - cescot@conf.bg.it

più servizi



Sosteniamo il tuo sviluppo.

Siamo un unico punto di riferimento per servizi diversi: forniamo alle imprese strumenti sempre più qualificati, moderni e innovativi, pensati per semplificare, sostenere e sviluppare l'attività di ogni giorno.



a conti fatti,
più valore
per la tua impresa.

Sul Sentierone arrivano i Mercatanti, tre giorni di allegria e prodotti tipici

Ormai è una consolidata tradizione: l'arrivo dell'autunno porta a Bergamo anche l'allegria dei Mercatanti in Fiera. Ambulanti di tutta Europa si danno appuntamento sul Sentierone per "tentare" il palato dei bergamaschi con le leccornie provenienti dai quattro angoli del Vecchio Continente. Dal 7 al 9 ottobre ci sarà l'occasione di gustare paella spagnola, formaggi olandesi, wurstel tedeschi e dolci fiamminghi in un'atmosfera unica di cordialità e amicizia, il tutto innaffiato da ottimi vini e freschi boccali di birra. Scoprire l'Europa e le sue tradizioni attraverso i suoi sapori è un'opportunità da non perdere anche per i turisti stranieri, che sempre più numerosi arrivano in città per partecipare alla manifestazione. Anche l'Italia e il suo patrimonio enogastronomico saranno più che degnamente rappre-



sentati grazie alla presenza di commercianti delle diverse regioni: dai formaggi piemontesi ai salumi toscani, tutti potranno assaggiare i sapori più autentici del Belpaese. Non sarà facile resistere alla tentazione di tornare a casa mettendosi sotto-

braccio un trancio di speck altoatesino o una forma di pecorino sardo. Ma non sarà una festa solo per golosi e buone forchette, perché i Mercatanti non si limiteranno a proporre buoni cibi e bevande tipiche. In esposizione, durante il

weekend, ci saranno infatti anche i prodotti artigianali più curiosi e raffinati, splendida espressione dei mestieri europei più antichi: un'occasione per concedersi uno shopping decisamente originale e diverso dal solito.

Il mercato del sabato torna in piazzale Goisis

Dopo un anno di forzato esilio in via Marzabotto, il mercato del sabato torna nella sua vecchia sede tradizionale di piazzale Goisis. L'Atalanta è tornata in serie A e quindi sono venute meno le esigenze di ordine pubblico che avevano determinato il momentaneo trasloco dei banchi. Un sollievo per i venditori ambulanti, che possono esultare doppiamente per il ritorno dei nerazzurri nel massimo campionato.

"C'è soddisfazione per il ritorno nello storico piazzale - commenta il presidente dell'Anva Giulio Zambelli - Il Comune è stato bravo a mantenere la promessa visto che l'Atalanta ha fatto sul campo il suo dovere. Tutto è bene quel che finisce bene. Il rientro nel piazzale eviterà disagi ai residenti e garantirà maggior comodità alla clientela. È vero, il piazzale ha spazi ridotti per i banchi rispetto alla via, ma la posizione, la visibilità e la tradizione del mercato accanto allo stadio non hanno paragoni. Ora speriamo che l'Atalanta rimanga nella massima serie per il bene dei tifosi ma anche dei clienti affezionati e delle 54 aziende che ogni sabato propongono i loro prodotti di qualità".

Serate in stile anni '60 A Dalmine arriva il drive-in

In ritardo di 60 anni rispetto agli Stati Uniti, celebrato da una nota trasmissione comica degli anni '80, è finalmente giunto anche qui nella nostra provincia, il famoso Drive-In, cinema all'aperto in cui il film si guarda comodamente seduti nella propria auto. Inizialmente nel parcheggio del Centro Commerciale Le Due Torri di Stezzano, e successivamente nell'area feste di Dalmine, è final-

mente possibile rivivere le sensazioni dei mitici telefilm anni '60. L'arena si estende su un'area di 1.000 metri quadrati, dove le auto verranno disposte in modo da garantire a tutti una perfetta visuale del film, mentre lo schermo sarà di 10 metri per 5. Speriamo che il gestore del locale, nostro associato, si ricordi di provvedere a fornire il pop-corn ai presenti.



lo Spunto

Welfare, Germania batte Italia

Italia e Germania sono i due grandi stati europei che più hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali. Encomiabile certamente, da parte di entrambe le nazioni, lo sforzo - in un periodo di crisi come l'attuale - di evitare licenziamenti e di salvaguardare le professionalità individuali. Ciò che è poco noto è che gli ammortizzatori sociali (in primis, la cassa integrazione) dovevano rappresentare solo la prima fase della politica economica.

La seconda fase di detta politica, quella cosiddetta attiva (assistenza dei servizi per l'impiego al fine di ricollocare il personale in esubero, formazione), non è - da noi - mai sostanzialmente partita, con la conseguenza che la disoccupazione sta dilagando tra i giovani e la Cassa integrazione sta divenendo, per molti oramai, un parcheggio permanente.

Non così in Germania, dove, finita la fase del "welfare assistenziale" si è partiti, a spron battuto, con le politiche atte ad orientare i giovani nel lavoro, formandoli quando necessario.

Ciò non solo aiutando i giovani nella ricerca di un lavoro, ma orientandoli nella scelta degli studi: un orientamento che eviti di perseguire l'errore di formare lavoratori per impieghi non richiesti dal mercato locale. Questa è stata la prima grande preoccupazione della Germania: noi, come spesso succede, arriviamo dopo.

Andy Small

Un corso per allestire lo spazio espositivo

■ ■ ■ Dopo aver raccolto le esigenze discusse con la categoria degli ambulanti durante i recenti Direttivi dell'ANVA, il Cescot ha deciso di organizzare un corso per "La gestione e l'organizzazione dello spazio espositivo". Il corso ha l'obiettivo di aggiornare i venditori circa le nuove tendenze espositive, per fare in modo che il loro punto vendita diventi più funzionale e produttivo.

Durata e percorso formativo

Il percorso prevede 4 incontri pomeridiani della durata di 4 ore ciascuno. I primi 2 incontri saranno teorici, e toccheranno le seguenti tematiche:

- I cambiamenti riguardanti il prodotto, il consumatore, il produttore, il distributore. Vendere di più e meglio.
- Il layout di un punto vendita: il banco espositivo, la disposizione dei prodotti, lo spazio destinato ai clienti.
- Esposizione efficace e attrattiva: i materiali, i colori, l'illuminazione, la decorazione, il personale.

- La comunicazione con il cliente: la prima impressione, la qualità dell'accoglienza e la percezione del cliente.

- La fidelizzazione del cliente. Gli ultimi 2 incontri saranno pratici e prevedono l'allestimento di alcuni "banchi tipo" con particolare attenzione alle decorazioni natalizie (visto il periodo in cui si svolgerà).

Calendario del corso

Martedì 15 - 22 novembre dalle 17 alle 21, martedì 29 novembre - martedì 6 dicembre dalle 19 alle 23.

Giorni e orari potranno essere modificati in base alle esigenze degli iscritti.

Il corso si svolgerà nelle aule di Confesercenti di Bergamo, presso la sede CESCOT - Via Ravizza n.7/a - Bergamo.

Il corso, parzialmente finanziato dalla CCIAA di Bergamo, sarà avviato al raggiungimento del numero minimo di 10 partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni: CESCOT

tel. 0354207359.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 20 ottobre.



"Nuova gestione", consulenza per negozi, bar e ristoranti

■ ■ ■ Il Cescot lancia "Nuova gestione", un servizio di consulenza e formazione rivolto a bar, ristoranti e negozi per migliorare tutti gli aspetti dell'attività: gestionali, funzionali e di immagine. L'obiettivo è analizzare le criticità ed intervenire trovando soluzioni su misura. Barman e chef, ad esempio,

si recheranno nei locali interessati per dare consigli su cocktail e menu. Tra le proposte anche "Caffettiamo", incontri con l'esperto per affinare la preparazione delle bevande calde, e "Immaginiamo", consulenza per marketing e immagine.

Per info: 035 4207359



I corsi si svolgono periodicamente presso la sede del Cescot in via Ravizza 7a - Bergamo

Per informazioni contattare il numero tel. 035 312 312 o l'indirizzo cescot@conf.bg.it

SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE

IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Lunedì 26 settembre 2011

Martedì 25 ottobre 2011

dalle 14.30 alle 17.30

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - 16 ore

17/24 ottobre - 7/14 novembre 2011

dalle 14.30 alle 18.30

ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDIO

Basso rischio - 4 ore

Lunedì 21 novembre 2011

dalle 14.30 alle 18.30

ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - 12 ore

Lunedì 26 settembre - 3/10 ottobre

dalle 14.30 alle 18.30

ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - Rinnovo - 4 ore

Lunedì 28 novembre 2011

dalle 14 alle 18

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI - 32 ore

7/14/21/28 novembre 2011

dalle 9.00 alle 17.00

FORMAZIONE APPRENDISTI

Per l'anno formativo 2010/2011 l'Ente Bilaterale di Confesercenti Bergamo, attraverso il Cescot, si è attivato per offrire la possibilità a tutte le aziende iscritte di erogare la formazione ai propri apprendisti in modalità INTEGRATA o INTERNA con l'ausilio di finanziamenti Provinciali.

PER RICEVERE QUALSIASI TIPO DI INFORMAZIONE CHIAMA IL N° 035 4207359 E CHIEDI DELLA DOTT.A ELENA STANCHERIS O DI ALESSANDRA FLUSSI CATTANI



BARMAN A.I.B.E.S. - 1° livello

Il corso è condotto da esperti Barman, ufficialmente riconosciuti ed autorizzati dall'Associazione Italiana Barman e Sostenitori, che mediante l'insegnamento teorico e le esercitazioni pratiche vi illustreranno il mondo del bere miscelato e vi forniranno tutte le nozioni indispensabili per la specializzazione tecnica del barman

Durata: 13 lezioni

Edizione pomeridiana: dalle 14.30 alle 17.30

Edizione serale: dalle 20.30 alle 23.30.

Data: dal 7 novembre 2011 al 5 dicembre 2011

PROFESSIONE PIZZAIOLO

Il corso, organizzato in collaborazione con l'Accademia Pizzaioli, ha l'obiettivo di formare la figura professionale del pizzaiolo. Si tratta di un corso intensivo di durata totale pari a 40 ore che si svolgono nell'arco di 5 giorni consecutivi, dalle 09.00 alle 12.30 - dalle 13.30 alle 18.00.

Data: dal 7 al 21 ottobre 2011 e dal 21 al 25 novembre 2011 a raggiungimento del numero minimo di partecipanti.



Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot: per informazioni chiamare Marilisa Ravasio e Alessandra Flussi Cattani al numero 035/4207359.



Corsi realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo e con la collaborazione di Bergamo Formazione

IL PUNTO INFORMATIVO
Mensile della Confesercenti di Bergamo
Via G. Galli 8, Bergamo
tel. 035 4207111 - fax 035 4207288
info@conf.bg.it
www.confesercenti.bergamo.it
Pubblicità: XComunicare srl
via Torretta, 7 - 24125 Bergamo
tel. 035.4284864 - fax 035.4132194
info@xcomunicaresrl.it

Anno 5 - n. 50 - Settembre 2011
Dir. resp.: Marco Biorolini
Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in a.p. D. L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1, comma 1 DCB Bergamo)
Direzione e redazione:
Via G. Galli, 8 - Bergamo

Progetto grafico e impaginazione:
Zaina - Bergamo
Fotografie: Archivio Confesercenti Bergamo; Pietro Sparaco
Stampa: PressR3
Almenno San Bartolomeo (BG)
Chiuso il 14/09/2011
Stampato in 3.800 copie



MERCATANTI IN FIERA

10° RASSEGNA DI PRODOTTI TIPICI EUROPEI

7-8-9 OTTOBRE 2011

Bergamo Sentierone

